

REGOLAMENTO
D'USO DEL MARCHIO DI CERTIFICAZIONE
"IMPRESA ROSA REGIONE LAZIO"



1. Oggetto del Regolamento

[1.1] Il presente Regolamento definisce le condizioni e le modalità d'uso del marchio di certificazione "**IMPRESA ROSA REGIONE LAZIO**", ai sensi del combinato disposto degli articoli 11 *bis*, comma 2 e 157, comma 1 ter, del Codice della Proprietà Industriale. Gli allegati formano parte integrante del presente Regolamento.

[1.2] Il Marchio è registrato dalla Regione Lazio, Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari opportunità, Servizio Civile, con sede in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 (P. IVA 02128631005 e C.F. 80143490581).

[1.3] Il Marchio è registrato per i seguenti prodotti e servizi della Classificazione di Nizza:

- Classe 16: immagini da colorare; libri da colorare; etichette non in tessuto; festoni in carta; striscioni di carta; spartiti stampati; materiali per imballaggio [imbottitura] in carta o cartone; evidenziatori [cartoleria]; volantini; portadocumenti [cartoleria]; strumenti per scrivere; pennelli per la scrittura; fumetti; autoadesivi [articoli di cartoleria]; cartelli di carta o cartone; asciugamani di carta; cartelli in carta o in cartone; set per scrivere; servizi da scrivania; porta-penne; set da tavola in carta; tovaglioli di carta; tritacarta per uso ufficio; partecipazioni [cartoleria]; scatole di carta o di cartone; calendari; almanacchi; adesivi [materie per incollare] per la cartoleria o la casa; francobolli; biglietti di auguri; segnalibri; forniture scolastiche; riviste [periodici]; penne [articoli per ufficio]; articoli per rilegature; articoli di cartoleria; lavagne; pasta da modellare; litografie; libretti; pubblicazioni; pubblicazioni [stampate]; servizi da stampa, portatili [articoli per ufficio]; rappresentazioni grafiche; riproduzioni grafiche; fotografie [stampate]; sigilli di carta; prodotti per cancellare; portapenne [astucci per penne]; macchine da scrivere; carta da imballaggio; strumenti per il disegno; tavole da disegno; decalcomanie; libri; cartelle per documenti; cataloghi; quaderni; calchi; carte*; blocchi [cartoleria]; biglietti; giornali; periodici [riviste]; immagini; album; carta; cartelloni.
- Classe 35: elaborazione di piani di marketing; servizi di elaborazione dati [lavori d'ufficio]; organizzazione e realizzazione di eventi commerciali; servizi di accoglienza per visitatori [funzioni d'ufficio]; servizi di relazioni con i media; servizi di comunicazione aziendale; servizi di lobbying commerciale; pubblicità esterna; controllo finanziario; servizi di intelligenza di mercato; servizi di intelligenza competitiva; consulenza nelle strategie di comunicazione nella pubblicità; negoziazione di contratti di affari per conto di terzi; consulenza nelle strategie di comunicazione nelle pubbliche relazioni; servizi di agenzie per l'importazione e l'esportazione; servizi di agenzie di informazioni commerciali; ricerche di mercato; servizi di agenzie di pubblicità; ricerche di marketing; sviluppo di concetti pubblicitari; gestione commerciale di programmi di rimborso per conto di terzi; gestione amministrativa esternalizzata delle imprese; servizi di intermediazione commerciale; marketing; servizi di telemarketing; ricerca di sponsor; fatturazione; redazione di testi pubblicitari; elaborazione di statistiche; servizi di layout per scopi pubblicitari; servizi di subappalto [assistenza commerciale]; amministrazione commerciale di licenze di prodotti e di servizi

di terzi; trattamento amministrativo di ordinazioni d'acquisti; servizi di abbonamento ai servizi di telecomunicazione per i terzi; 35 servizi di rassegne stampa; affitto di spazi pubblicitari su mezzi di comunicazione; servizi di approvvigionamento per conto terzi [acquisto di prodotti e di servizi per altre imprese]; trattamento di testi; servizi di segreteria; promozione delle vendite per i terzi; reclutamento di personale; fornitura di informazioni di affari; previsioni economiche; consultazione professionale di affari; servizi di gestione di archivi informatici; relazioni pubbliche; ricerche per affari; pubblicità; valutazioni in affari commerciali; assistenza nella gestione di imprese industriali o commerciali; contabilità; assistenza nella gestione aziendale; consulenza per la gestione aziendale; servizi di vendita al dettaglio online di abbigliamento virtuale scaricabile; sviluppo di strategie di organizzazione aziendale in materia di responsabilità sociale d'impresa; ricerca di partenariati commerciali; marketing attraverso l'inserimento di prodotti per terzi in ambienti virtuali.

- Classe 36: consulenza finanziaria in materia fiscale; amministrazione di affari finanziari; crowdfunding; servizi immobiliari; ricerche finanziarie; servizi di stime fiscali; servizi di agenzie di credito; servizi di agenzie immobiliari; servizi di agenzie di recupero di crediti; servizi di agenzie di locazione [appartamenti]; fondi di investimento; servizi di consulenza sull'indebitamento; intermediazione di crediti di carbonio; prestiti contro sicurezza; servizi di fondo di previdenza; servizi di liquidazione di imprese [affari finanziari]; sponsorizzazione finanziaria; consulenza in materia di assicurazioni; consulenza in materia finanziaria; analisi finanziaria; leasing; amministrazione di beni immobiliari; amministrazione di patrimoni; servizi di finanziamento; costituzione di capitali; investimento di capitali; operazioni di cambio; servizi bancari; brokeraggio; servizi di mediazione commerciale; consulenza finanziaria.
- Classe 41: servizi di programmazione per la radio e la televisione; organizzazione e conduzione di eventi di intrattenimento; organizzazione e conduzione di eventi sportivi; distribuzione cinematografica; servizi culturali, educativi o di intrattenimento forniti da gallerie d'arte; servizi di messa a disposizione di programmi televisivi, non scaricabili, per mezzo di trasmissioni di video on-demand; servizi di divertimento; pubblicazione online di libri e riviste elettroniche; redazione di testi; servizi di istruzione forniti da scuole; orientamento professionale; servizi di traduzione; servizi di fotografia; composizione musicale per i terzi; organizzazione di spettacoli [servizi di impresari]; fornitura di informazioni in materia di ricreazione; organizzazione e gestione di laboratori di formazione [workshop]; organizzazione e direzione di seminari; organizzazione di esposizioni per scopi culturali o educativi; rappresentazione di spettacoli dal vivo; organizzazione di competizioni sportive; fornitura di informazioni in materia di educazione; organizzazione e direzione di congressi; organizzazione e direzione di conferenze; organizzazione e direzione di convegni; messa a disposizione di impianti sportivi; divertimento televisivo; produzione di spettacoli; rappresentazioni teatrali; organizzazione di concorsi [educazione o divertimento]; ricerche in materia d'educazione.

- Classe 42: progettazione di logo; servizi di programmazione informatica per elaborazione dati; sviluppo di videogiochi e di giochi per computer; ricerca nel campo della tecnologia dell'intelligenza artificiale; consulenza in materia di intelligenza artificiale; fornitura di informazioni geografiche; consulenza sulla sicurezza delle reti di telecomunicazione; progettazione grafica di materiali promozionali; ricerche mediche; ricerche nel campo dell'edilizia; sviluppo di piattaforme informatiche; servizi di crittografia dei dati; servizi di consulenza in materia di sicurezza dei dati; servizi di consulenza in materia di sicurezza su internet 42 consulenza di architettura; scrittura tecnica; servizi di consulenza in telecomunicazioni; servizi di consulenza informatica; servizi di consulenza tecnologica; servizi di cartografia; prove cliniche; consulenza per la progettazione di siti web; analisi delle acque; servizi di laboratori scientifici; ricerca scientifica nel campo della tutela ambientale; consulenza in materia di software; creazione e manutenzione di siti web per terzi; ricerche biologiche; pianificazione urbanistica; ricerca e sviluppo di nuovi prodotti per i terzi; controllo di qualità; servizi di stilista; servizi di disegnatori di arti grafiche; elaborazione [ideazione] di software; ricerche in meccanica; ricerche nel campo della fisica; ricerche geologiche; ingegneria; ricerche tecnologiche; servizi di chimica; servizi di architettura; blockchain come servizio [BaaS]; servizi di patologia forense.
- Classe 44: servizi di vaccinazione; servizi di valutazione della salute; architettura paesaggistica; servizi di viticoltura; screening medico; coltivazione di piante; servizi di saloni di bellezza; servizi di saloni di bellezza; servizi ospedalieri; servizi d'orticoltori; servizi di odontoiatria; servizi di case di cura; servizi di ambulatori; servizi di ospizi [case di assistenza]; arte veterinaria; consulenza in materia di salute; consulenza in farmacia; servizi di infermieri; servizi d'ottici; servizi medici; orticoltura; servizi per la salute; allevamento di animali; consulenza in materia di salute sul lavoro.
- Classe 45: servizi di consulenza in materia di sicurezza fisica; servizi di agenzie investigative; servizi di agenzie matrimoniali; servizi di elaborazione documenti legali; servizi di tutela dei diritti di proprietà intellettuale per consulenze giuridiche; servizi di risoluzione alternativa delle controversie; ricerche giuridiche; gestione di diritti d'autore; consulenza in proprietà intellettuale; mediazione; servizi di agenzie di adozione; servizi di vigilanza; servizi di pompe funebri; servizi di agenzie di sorveglianza notturna; investigazioni sui precedenti di persone; servizi di localizzazione oggetti rubati; ricerca genealogica; pianificazione e organizzazione di matrimoni; servizi di controllo legale; servizi legali in relazione alla negoziazione di contratti per conto di terzi; servizi di lobbying politica; servizi di controllo della conformità legale; servizi di patrocinio legale; organizzazione di manifestazioni politiche.

[1.4] Ai fini del presente Regolamento, i termini indicati con la prima lettera in maiuscolo hanno il significato di cui all'Allegato 2.

2. Premesse fattuali, scopo e finalità del Marchio

[2.1] Premesso che:

- in attuazione della Delibera della Giunta Regionale n. 495 del 10 agosto 2023, la Regione ha emanato un Avviso Pubblico che mira a incentivare, nell'ambito

del perseguimento degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile e dell'impegno per le tematiche della diversità e inclusività (*Environmental, Social, Governance – ESG*), fissati sia a livello internazionale sia a livello nazionale anche attraverso le politiche di cui al c.d. "PNRR", l'adozione di sistemi di gestione sulla parità di genere da parte delle Imprese del Lazio, al fine di promuovere sui luoghi di lavoro la diffusione di una cultura che sostenga l'autostima, la consapevolezza e l'autodeterminazione femminile (cd. *empowerment*);

- uno degli obiettivi del PNRR è il raggiungimento, entro il 2026, dell'incremento di cinque punti nella classifica dell'Indice sull'uguaglianza di genere elaborato dall'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE);
- a livello nazionale si è istituita, ai sensi della legge 5 novembre 2021, n. 162, la Certificazione di Parità di Genere cui le imprese possono accedere nel rispetto dello standard "UNI/PdR 125:2022" come previsto dal Decreto Ministeriale del 29 aprile 2022
- anche a livello regionale, pure in forza della delibera di Giunta n. 495 del 10 agosto 2023, si vuole favorire le predette politiche e l'accessibilità a detta Certificazione di Parità di Genere, dovendosi ritenere il rispetto dei sottostanti parametri il presupposto di una premialità da riconoscere alle imprese anche per l'accesso ai finanziamenti pubblici, a partire da quelli cofinanziati dal bilancio europeo e inclusi quelli concessi dalla Regione.

[2.2] La Regione, in qualità di titolare del Marchio, intende concedere in licenza il medesimo Marchio alle Imprese del Lazio che ottengano o che abbiano ottenuto la Certificazione di Parità di Genere.

[2.3] La licenza d'uso di cui al presente Regolamento è da intendersi non esclusiva per l'intero territorio italiano e verrà riconosciuta alle Imprese del Lazio che abbiano ottenuto la Certificazione di Parità di Genere e completato positivamente l'*iter* di conformità di cui alla sezione 6 del presente Regolamento.

[2.4] Il rispetto dei termini e delle condizioni del presente Regolamento è condizione imprescindibile per l'utilizzazione del Marchio. Il presente Regolamento è un documento avente valore contrattuale e la sua accettazione è richiamata espressamente nella modulistica di certificazione, come previsto alla successiva sezione 8 del presente Regolamento.

[2.5] La Regione, in qualità di titolare del Marchio, si riserva fin d'ora di diritto di vigilare e sorvegliare, in proprio o avvalendosi di soggetti terzi, sul rispetto dei termini e delle condizioni del presente Regolamento, nonché sul corretto utilizzo del Marchio ai sensi Regolamento medesimo.

[2.6] Il diritto di utilizzare il Marchio può comportare, inoltre, per i Beneficiari:

- la partecipazione esclusiva a campagne promozionali realizzate dalla Regione;
- il riconoscimento di priorità o premialità (punteggi aggiuntivi) ai fini dell'accesso ad agevolazioni promosse dalla Regione, anche a valere su risorse nazionali o europee;
- l'accesso esclusivo o preferenziale a progetti formativi volti all'inserimento lavorativo delle donne, a partire da tirocini per le donne vittime di violenza.

3. Principi generali sull'uso del Marchio

[3.1] Il Marchio deve essere utilizzato, da parte del Beneficiario, nel rispetto del c.d. "brand manual" che si allega al presente Regolamento sub Allegato 3 e, in ogni caso, dei seguenti principi:

- dovrà essere riprodotto utilizzando la rappresentazione grafica e le tonalità di cui al successivo punto [4.1];
- nel caso di ingrandimento devono sempre essere rispettate le proporzioni dimensionali come disciplinato al successivo punto [4.3];
- dovrà essere utilizzato sempre e solo in associazione al nome del Beneficiario come disciplinato al successivo punto [4.4];
- dovrà essere utilizzato in modo corretto e non ingannevole nel rispetto della legislazione vigente in materia.

[3.2] L'utilizzo del Marchio è vietato quando il Beneficiario non sia ancora stato autorizzato dalla Regione o in caso di sospensione, revoca o rinuncia all'iscrizione nell'Elenco dei Beneficiari.

[3.3] L'uso del Marchio in modo e per scopi diversi da quelli previsti dal presente disciplinare, comporterà per il Beneficiario l'immediata revoca della concessione all'uso del Marchio stesso.

[3.4] L'uso del Marchio viene concesso al Beneficiario fino a revoca dello stesso qualora si verifichi una delle cause di revoca di cui al presente Regolamento..

[3.5] In caso di revoca della concessione d'uso del Marchio, questo deve essere rimosso da tutte le etichette, targhe, brochure e documenti e non potrà più essere in alcun modo riprodotto e/o, comunque, utilizzato dai Beneficiari per i quali la concessione non sia stata rinnovata.

4. Modalità d'uso del Marchio

[4.1] Il Marchio è composto da elementi grafici semplici e consiste nella dicitura "IMPRESA ROSA" in font "GOTHAM HTF ULTRA" e nella dicitura "REGIONE LAZIO" in font "NEXA HEAVY" il cui utilizzo è ammesso secondo le modalità e le forme contenute nel brand manual di cui all'Allegato 3 nelle sfumature cromatiche dei Pantone "2037-U", "2038-U" e "P75-7C", come da rappresentazione che segue:



[4.2] Il Marchio può essere utilizzato soltanto dai Beneficiari così come individuati nella sezione 5 del presente Regolamento.

[4.3] Tutti gli elementi del Marchio (come colori, forme, proporzioni, font e composizione) sono fissi e imm modificabili, per questo il Marchio deve essere riprodotto ed utilizzato secondo la rappresentazione di cui al punto [4.1] precedente ed in conformità con quanto prescritto dal "brand manual" di cui all'Allegato 3 al presente Regolamento. Eventuali utilizzi del Marchio diversi da quelli indicati dalla Regione dovranno essere subordinati al preventivo consenso,

rilasciato per iscritto, da parte della Regione, che si riserva espressamente il diritto di negarlo a sua insindacabile scelta.

[4.4] Sono consentiti ingrandimenti o riduzioni della rappresentazione del Marchio, purché nel rispetto delle proporzioni della forma e purché risultino chiaramente leggibili e distinguibili disegno e dicitura. In ogni caso, al fine di garantire la leggibilità del logo non è possibile l'applicazione del Marchio con un ingombro orizzontale inferiore ai 30 mm; è possibile utilizzare la versione

testuale del Marchio, senza grafica ( o ), solo sui gadget che richiedono un'altezza inferiore ai 30 mm.

[4.5] Il Marchio non può, in nessun caso, costituire marchio principale e deve essere utilizzato sempre e solo congiuntamente al nome del Beneficiario, nonché ad ogni altro suo segno distintivo.

[4.6] Nel caso in cui il Marchio sia utilizzato congiuntamente al nome del Beneficiario, nonché ad ogni altro suo segno distintivo, è importante garantire la corretta Area di Rispetto e il Marchio non deve essere, in ogni caso, più piccolo dell'80%, in altezza, rispetto agli altri loghi e la dimensione deve sempre garantire la sua leggibilità.

[4.7] I Beneficiari, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si obbligano a esporre il marchio sul proprio sito internet, sulla propria carta intestata e in una o più targhe di formato almeno A4 affisse nella propria Sede Operativa e visibili dal pubblico, secondo le modalità indicate e/o approvate dalla Regione.

[4.8] Poiché la Certificazione rilasciata quale presupposto per l'uso del Marchio è stata concepita per certificare i servizi forniti dall'azienda e non uno specifico prodotto che pure possa essere ad essa riconducibile, l'uso eventuale del Marchio sul prodotto dovrà avvenire secondo modalità idonee a veicolare che il medesimo Marchio non è atto allo specifico prodotto su cui possa essere apposto.

[4.9] Il Marchio deve essere utilizzato limitatamente al periodo di validità della Certificazione.

[4.10] Con la sottoscrizione per accettazione del presente Regolamento, il Beneficiario si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi ivi previsti con maggior dettaglio, tra cui, in particolare:

- utilizzare il Marchio nelle modalità di cui di cui alla precedente sezione 4;
- astenersi da qualsiasi iniziativa che possa arrecare danni anche al prestigio, al decoro o all'immagine della Regione, al medesimo Marchio o alle altre Imprese del Lazio che hanno aderito all'iniziativa;
- cessare l'uso del Marchio nel caso di cessazione della validità della Certificazione di Parità di Genere ottenuta, qualsiasi ne sia il motivo compreso il mancato rinnovo, informandone con la massima sollecitudine la Regione.

5. Soggetti legittimati all'uso del Marchio

[5.1] Il diritto di utilizzare il Marchio è riconosciuto a:

- tutte le micro e piccole imprese che (i) siano imprese iscritte al Registro delle Imprese Italiano e che (ii) abbiano almeno una Sede Operativa ubicata nel Lazio e che abbiano già ottenuto il contributo regionale per il conseguimento della prima Certificazione di Parità di Genere, dal momento in cui è verificato il possesso di tale Certificazione e senza necessità di presentare autonoma richiesta;

- tutte le Imprese del Lazio che ne facciano apposita richiesta e che, alla data della Domanda siano in possesso della Certificazione di Parità di Genere, nonché a condizione che (i) siano imprese iscritte al Registro delle Imprese Italiano e che (ii) abbiano almeno una Sede Operativa ubicata nel Lazio.

[5.2] Il diritto all'uso del Marchio non può in nessun caso essere sub-licenziato e/o ceduto a terzi, neppure parzialmente.

[5.3] Nel caso di fusione, scissione e/o cessione di impresa o ramo d'azienda da parte del Beneficiario, il subentrante perde il diritto all'uso del Marchio, a meno che questi non riavvii l'iter per la concessione dell'uso del Marchio e attesti di essere in possesso di tutti i requisiti all'uopo richiesti.

[5.4] L'Elenco dei Beneficiari sarà reso disponibile sul internet al link <https://www.regione.lazio.it/impresepari-opportunita/avviso-pubblico-impresa-rosa>

6. Iter procedurale per la concessione dell'uso del Marchio

[6.1] Le domande per ottenere il diritto di utilizzare il Marchio devono essere presentate esclusivamente on-line mediante la Piattaforma GeCoWEB Plus gestita per conto della Regione da Lazio Innova, delegata dalla Regione stessa, e resa accessibile dal sito www.lazioinnova.it.

[6.2] Le procedure di presentazione della Domanda sono distinte in:

- "*richiesta di contributo per l'ottenimento della certificazione UNI/PdR 125:2022*" per le micro e piccole Imprese del Lazio che non hanno già tale certificazione al momento della data della Domanda, richiedono il contributo per ottenerla e, una volta ottenuta, il diritto all'utilizzo del Marchio in automatico;
- "*richiesta di uso del marchio Impresa Rosa Regione Lazio*", per le Imprese del Lazio che hanno già ottenuto alla data di Domanda la Certificazione di Parità di Genere (senza il contributo regionale).

[6.3] Sulla Piattaforma GeCoWEB Plus le imprese dovranno compilare il Formulario appropriato rispetto alla Domanda da presentare.

[6.4] Al Formulario sarà necessario allegare:

- la documentazione attestante il possesso della Certificazione di Parità di Genere (se si richiede solo il diritto d'uso del Marchio); Autodichiarazioni attestanti il possesso dei restanti requisiti (*i.e.* il numero di dipendenti (ULA) e le dimensioni dell'impresa dove richieste, l'iscrizione al Registro delle imprese italiano e la sede operativa nel territorio del Lazio).

7. Modalità di verifica delle caratteristiche e di sorveglianza dell'uso del Marchio

[7.1] Con riferimento a ogni singola Domanda, saranno verificati:

- la correttezza delle modalità e dei tempi di presentazione;
- la completezza della richiesta;
- il possesso dei requisiti di ammissibilità da parte dei Richiedenti sulla base delle Autodichiarazioni.

[7.2] Saranno comunque considerate non ammissibili e non integrabili le Domande:

- inviate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle previste nella precedente sezione 6, inclusa la mancanza della sottoscrizione mediante

firma digitale del Richiedente del file prodotto dalla Piattaforma GeCoWEB Plus contenente la Domanda, il Formulario compilato e l'elenco dei documenti ivi caricati;

- alle quali non sia stato allegato (i) la dichiarazione attestante il numero di dipendenti (ULA) e la dimensione di impresa, nel caso di richiesta di uso del Marchio come conseguenza dell'ottenimento del contributo, o (ii) la documentazione attestante l'ottenimento della Certificazione, nel caso di sola richiesta di uso del Marchio.

[7.3] La procedura di cui sopra sarà gestita dalla Regione anche con l'assistenza di e/o su delega a Lazio Innova. Se necessario, in sede di istruttoria, potranno essere richiesti l'integrazione della documentazione prevista, la rettifica di dichiarazioni erronee o incomplete, ovvero i dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità.

[7.4] Successivamente alla concessione del diritto d'uso del Marchio, la Regione, anche con l'assistenza di e/o su delega a Lazio Innova effettuerà controlli e verifiche, anche a campione e senza preavviso o con un preavviso minimo, al fine di accertare la permanenza dei requisiti richiesti e l'osservanza dei termini e delle condizioni di cui al presente Regolamento.

8. Modalità di sottoscrizione del presente Regolamento

[8.1] La Regione, anche con l'assistenza di e/o su delega a Lazio Innova, entro 5 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale del Lazio del provvedimento che autorizza l'uso del Marchio (a seguito dell'erogazione del contributo o per autonoma richiesta), ne informerà il Beneficiario sollecitando la sottoscrizione per accettazione del presente Regolamento, che il Beneficiario (in persona del legale rappresentante) deve sottoscrivere per accettazione con firma digitale e trasmettere a Lazio Innova tramite la Piattaforma GeCoWEB Plus, entro 10 giorni dalla ricezione.

9. Sanzioni

[9.1] Il mancato rispetto dei requisiti stabiliti dal presente Regolamento può determinare l'applicazione delle sanzioni della sospensione o, nei casi più gravi, della revoca della licenza d'uso del Marchio, come disciplinate dalle sezioni da 10.2 a 10.5 che seguono.

[9.2] La Regione si riserva espressamente il diritto di rendere pubblici, con le modalità ritenute più idonee, i provvedimenti di revoca della licenza d'uso del Marchio.

10. Rinuncia, revoca e sospensione dell'uso del Marchio

[10.1] Il Beneficiario ha il diritto, a sua insindacabile scelta, di rinunciare all'uso del Marchio. In caso di rinuncia, il Beneficiario deve inviare esplicita comunicazione alla Regione Lazio, via PEC agli indirizzi protocollo@pec.regione.lazio.it e pariopportunita@pec.regione.lazio.it

[10.2] Qualora, all'esito dei controlli e delle verifiche di cui al punto [7.4] che precede, venissero riscontrate delle violazioni dei termini e delle condizioni di cui al presente Regolamento, la Regione, anche con l'assistenza di e/o su delega a Lazio Innova, potrà richiedere, con una comunicazione scritta all'impresa,

l'adozione di azioni correttive entro un termine perentorio non inferiore a 15 (quindici) giorni. Dal momento della ricezione di tale comunicazione contenente la segnalazione della violazione e la richiesta di azioni correttive e fino all'effettiva adozione delle azioni richieste, la licenza d'uso sarà da intendersi sospesa e il Beneficiario perderà temporaneamente il diritto all'uso del Marchio.

[10.3] Il mancato adeguamento entro il termine perentorio indicato comportano la revoca della licenza d'uso e il Beneficiario perderà definitivamente il diritto all'uso del Marchio.

[10.4] In ogni caso, a titolo meramente semplificativo e non esaustivo, la licenza d'uso del Marchio può essere sospesa e/o revocata nei seguenti casi:

- mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso dei requisiti soggettivi di cui alla sezione 5. del presente Regolamento;
- il Beneficiario abbia reso Autodichiarazioni mendaci;
- il Beneficiario non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili imputabili al Beneficiario;
- si siano verificate altre violazioni di legge;
- mancato rispetto degli obblighi previsti nel presente Regolamento;
- revoca o la sospensione della Certificazione. Il Beneficiario deve inviare esplicita e tempestiva comunicazione alla Regione Lazio con le modalità indicate al punto [10.1]

Resta, ovviamente, salva e impregiudicata la facoltà della Regione di valutare e introdurre nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

[10.5] Il provvedimento di sospensione e/o revoca sarà emesso dalla Regione e ne sarà data successiva formale comunicazione per iscritto all'interessato.

11. Azioni successive alla revoca e/o rinuncia all'uso del Marchio

[11.1] Le Imprese del Lazio oggetto di revoca e/o rinuncia devono porre in essere gli adempimenti di cui al punto [3.5] e, in particolare:

- cessare immediatamente l'uso del Marchio;
- eliminare il Marchio dal proprio sito internet, carta intestata, targhe, altri materiali pubblicitari, promozionali, ecc.

[11.2] In caso di inosservanza di tali disposizioni, la Regione si riserva ogni diritto, ivi incluso quello di ricorrere a vie legali.

[11.3] La Regione, in caso di revoca e/o rinuncia del Beneficiario, provvederà ad escluderlo dall'Elenco dei Beneficiari pubblicato su internet ai sensi della precedente sezione 5.3.

12. Modifiche del presente Regolamento

[12.1] La Regione si riserva espressamente il diritto di apportare, a sua insindacabile scelta, modifiche al presente Regolamento.

[12.2] Qualora venissero apportate delle modifiche al presente Regolamento, la Regione, per il tramite di Lazio Innova, ne darà tempestiva comunicazione scritta alle Imprese del Lazio già autorizzate all'uso del Marchio e/o con Domanda pendente.

[12.3] Una copia sempre aggiornata del presente Regolamento è resa disponibile sul sito web www.regione.lazio.it al link <https://www.regione.lazio.it/impres/pari-opportunita/avviso-pubblico-impresa-rosa>

Allegato 1
**DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA SUSSISTENZA DELLE CONDIZIONI DI
CUI ALL'ARTICOLO 11-bis, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 30/2005**

Io sottoscritto dott. Luca Fegatelli (C.F. FGTLCU64T20A345Z), in qualità di Direttore Regionale Cultura, Politiche giovanili e della famiglia, Pari opportunità, Servizio Civile della Regione Lazio con sede in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 (P. IVA 02128631005 e C.F. 80143490581), con la presente, in conformità a quanto previsto dagli articoli 11 bis, comma 1, e 157 comma 1 ter, lett. b), del c.p.i.,

DICHIARA

di non svolgere, né direttamente né indirettamente, alcuna attività che comporti la fornitura di prodotti o servizi del tipo certificato con il Marchio.

Firma



Allegato 2 **DEFINIZIONI**

Ai fini del presente Regolamento, trovano applicazione le seguenti definizioni:

"Area di Rispetto": porzione minima di spazio libero tra il Marchio e ogni altro logo ad esso affiancato, determinata da 1/8 dell'altezza del logo diverso dal Marchio;

"Autodichiarazioni": dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e prodotte dalla Piattaforma GeCoWEB Plus;

"Beneficiario": Impresa del Lazio autorizzata all'uso del Marchio (a seguito dell'erogazione del contributo o per autonoma richiesta);

"Avviso Pubblico": l'avviso pubblico della Regione Lazio, "IMPRESA ROSA REGIONE LAZIO – Contributi per incentivare l'adozione di sistemi di gestione sulla parità di genere da parte delle Micro e Piccole Imprese del Lazio", determinazione n. G09857 del 23 luglio 2024;

"Certificazione di Parità di Genere" o anche solo **"Certificazione"**: il riconoscimento che attesta l'effettiva implementazione di un sistema di gestione per la parità di genere da parte di un'organizzazione, in conformità ai requisiti stabiliti dalla prassi UNI/PdR 125:2022 di cui al Decreto del Ministero per le pari Opportunità 29 aprile 2022 (*"Parametri per il conseguimento della certificazione della parità di genere alle imprese e coinvolgimento delle rappresentanze sindacali aziendali e delle consigliere e consiglieri territoriali e regionali di parità"*). Per ottenere la certificazione, l'impresa deve richiederla volontariamente a un organismo di certificazione accreditato per la specifica prassi presso Accredia ai sensi del regolamento CE 765/2008 e dalla norma internazionale ISO/IEC 17011, che valuterà il grado di conformità dell'organizzazione a sei aree di valutazione: cultura e strategia, *governance*, processi, *human resources*, opportunità di crescita e inclusione delle donne in azienda, equità remunerativa per genere, tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro. La certificazione ha validità triennale ed è soggetta a monitoraggio annuale;

"Codice della Proprietà Industriale" o anche solo **"c.p.i."**: Decreto Legislativo del 10 febbraio 2005, n. 30, come modificato dal Decreto Legislativo 20 febbraio 2019, n. 15, nonché da ogni ulteriore integrazione e modifica successiva alla sua entrata in vigore;

"Domanda": il modulo di richiesta del Contributo, compilato sulla Piattaforma GeCoWEB Plus, da sottoscrivere con firma digitale da parte del legale rappresentate del Richiedente, da caricare a sistema e inviare.

"Elenco dei Beneficiari": lista dei Beneficiari disponibile sul sito web <https://www.regione.lazio.it/impresepari-opportunita/avviso-pubblico-impresa-rosa>

"Formulario": modulo che contiene gli schemi e le informazioni richieste necessarie all'ottenimento del diritto d'uso del Marchio. Il Formulario può essere compilato solo on-line attraverso la Piattaforma GeCoWEB Plus ed un suo facsimile e le relative istruzioni per la compilazione sono riportate nelle *"Istruzioni per l'uso di GeCoWEB Plus"* disponibili nella pagina dedicata del sito www.lazioinnova.it;

"Imprese del Lazio": imprese, di qualunque dimensione, iscritte al Registro delle Imprese Italiano e che hanno almeno una Sede Operativa ubicata nel Lazio e risultanti da tale registro;

"Lazio Innova": Lazio Innova S.p.A.;

"Marchio": il segno grafico/logotipo **"IMPRESA ROSA REGIONE LAZIO"**,



, che serve a certificare le imprese hanno ottenuto la Certificazione di Parità di Genere e che, per questo, promuovono un ambiente lavorativo più inclusivo e meno discriminatorio, tramite l'adozione di politiche aziendali finalizzate a ridurre la disparità di genere in tutte le aree che presentano maggiori criticità, come – per esempio – le opportunità di carriera, la parità salariale a parità di mansioni, le politiche di gestione delle differenze di genere e la tutela della maternità;

"Piattaforma GeCoWEB Plus": la piattaforma digitale di Lazio Innova per l'accesso ai contributi europei e della Regione Lazio, accessibile o dal sito www.lazioinnova.it;

"Regione": Regione Lazio, Direzione Regionale Cultura, Politiche giovanili e della famiglia, Pari opportunità, Servizio Civile;

"Registro delle Imprese Italiano": il registro istituito dall'art. 2188 del Codice Civile e tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio;

"Regolamento": il presente regolamento redatto (i) in conformità al disposto dell'art. 11 *bis*, comma 2, c.p.i., concernente l'uso del Marchio, i controlli e le relative sanzioni, e (ii) secondo i requisiti di cui all'articolo 157, comma 1 *ter*, c.p.i.;

"Richiedente": Impresa del Lazio che richiede il diritto d'uso del Marchio (a seguito dell'erogazione del contributo o per autonoma richiesta) di cui al presente Regolamento. Si precisa che non è tale l'incaricato che si registra sulla Piattaforma GeCoWEB Plus, ma l'Impresa del Lazio che si candida come Beneficiario presentando la Domanda e sottoscrivendola da parte del proprio rappresentante legale;

"Sede Operativa": la sede legale iscritta al Registro delle Imprese Italiano o una unità locale iscritta al medesimo Registro e che non risulti ivi chiusa.

Allegato 3

IMPRESA ROSA

MANUALE D'USO DEL LOGO
Linee guida 1.0



2024

CONCEPT E RAZIONALE DEL LOGO

Il logo **Impresa Rosa** trae origine dalle finalità e dai principi della certificazione UNI/Pdr 125:2022 che concernono una certificazione volontaria volta ad assicurare una politica sulla parità di genere e la creazione di un ambiente lavorativo più inclusivo e meno discriminatorio, incentivando l'adozione di politiche aziendali finalizzate a ridurre la disparità di genere in tutte le aree che presentano maggiori criticità, come le opportunità di carriera, la parità salariale a parità di mansioni, le politiche di gestione delle differenze di genere e la tutela della maternità.

Il logo è stato progettato e sviluppato per evidenziare specifici valori quali:

- **unione**
- **forza**
- **uguaglianza**
- **cooperazione**

Le forme interconnesse del logo rappresentano l'**unione** e la collaborazione tra i membri dell'organizzazione, simboleggiando come diverse persone e idee possano confluire in un obiettivo comune. Le linee decise e le forme solide comunicano **forza** e stabilità, sottolineando l'affidabilità e la determinazione dell'impresa. La simmetria e il bilanciamento degli elementi visivi incarnano il valore dell'**uguaglianza**, indicando che ogni parte del tutto è considerata e valorizzata equamente. Infine, il movimento circolare e le forme che si supportano a vicenda rappresentano la **cooperazione**, mostrando un ciclo continuo di supporto reciproco e collaborazione. I pallini all'interno dell'arco rappresentano i membri dell'organizzazione che lavorano in armonia, rafforzando l'inclusività e il lavoro di squadra. Questi pallini, inoltre, così ordinati, suggeriscono anche la forza e la struttura dell'impresa. Il movimento circolare e le forme che si supportano a vicenda rappresentano la cooperazione, mostrando un ciclo continuo di supporto reciproco e collaborazione.

COMPOSIZIONE DEL LOGO

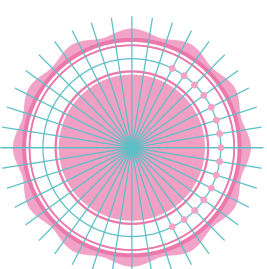
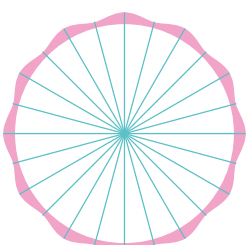
Il marchio **Impresa Rosa** è frutto di una costruzione geometrica rigorosa arricchito dalla presenza di alcuni accenti che caratterizzano e identificano il brand e i suoi specifici valori: unione, forza, uguaglianza, cooperazione.

ELEMENTI COSTRUTTIVI

Il logo è composto da elementi grafici semplici, associati secondo regole precise, che consentono una costruzione pulita ed essenziale. La disposizione ordinata dei pallini suggerisce anche forza e stabilità, mostrando come ogni parte contribuisca alla solidità dell'insieme. Il movimento circolare degli elementi e i pallini interconnessi simboleggiano la cooperazione continua e il supporto reciproco, elementi fondamentali per creare un ambiente lavorativo inclusivo e meno discriminatorio.

LETTERING

Il lettering 'IMPRESA ROSA' appartiene alla font Gotham HTF. Il lettering 'REGIONE LAZIO' appartiene alla font Nexa.



FONT

LETTERING

Il lettering utilizzato per il logo appartiene alle font Gotham e Nexa.

GOTHAM HTF ULTRA

ABCDEFGHIJKLMN OPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
0123456789

NEXA HEAVY

ABCDEFGHIJKLMN OPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
0123456789



PALETTE CROMATICHE



PANTONE® 2037-U

CMYK

C:0, M:52, Y:0, K:0

RGB

R:253,G:155,B:202



PANTONE® 2038-U

CMYK

C:0, M:69, Y:4, K:0

RGB

R:245,G:114,B:166



PANTONE® P75-7C

CMYK

C:8, M:82, Y:8, K:0

RGB

R:221,G:75,B:141



AREA DI RISPETTO DEL LOGO

È importante garantire la corretta area di rispetto tra il logo **Impresa Rosa** ed eventuali loghi affiancati.

Il logo non deve essere più piccolo del 80%, in altezza, rispetto agli altri loghi e la dimensione deve sempre garantire la sua leggibilità.

È sempre necessario mantenere un'area di rispetto intorno al marchio.

Tale area è determinata da $1/8$ dell'altezza del logo (X).

L'area di rispetto costituisce la porzione minima di spazio libero anche per l'affiancamento di altri loghi.



ERRORI DA EVITARE

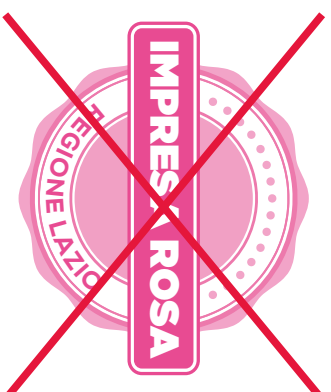
Tutti gli elementi del marchio sono **fissi e imm modificabili**.
 Per tale motivo è in ogni modo vietato riprodurre il marchio alterandolo nei colori, nelle forme, nelle proporzioni e nella composizione. Di sotto sono riportati a titolo esemplificativo e non esaustivo alcuni dei più comuni errori da evitare.



NON CAMBIARE FONT



NON ALTERARE LA CROMIA



NON RUOTARE



NON ALTERARE GLI ELEMENTI



NON DISTORCERE



NON ELIMINARE GLI ELEMENTI

APPLICAZIONE DEL LOGO

DIMENSIONI MINIME

Al fine di garantire la leggibilità del logo non è possibile l'applicazione con un ingombro orizzontale inferiore ai 30 mm.

Solo sui gadget che richiedono un'altezza inferiore ai 30 mm, utilizzare la versione testuale senza grafica.



30 MM

IMPRESA ROSA
REGIONE LAZIO



30 MM

IMPRESA ROSA REGIONE LAZIO



50 MM

APPLICAZIONE DEL LOGO SU VARI SFONDI

SFONDO BIANCO



SFONDO GRIGIO INFERIORE AL 50%



SFONDO GRIGIO SUPERIORE AL 50%



SFONDO NERO



APPLICAZIONE DEL LOGO SU VARI SFONDI

SFONDO COLORE CHIARO



SFONDO COLORE SCURO



SFONDO CON GRADIENTE



APPLICAZIONE DEL LOGO SU VARI SFONDI

SFONDO FOTOGRAFICO CON TONO SIMILE AL LOGO

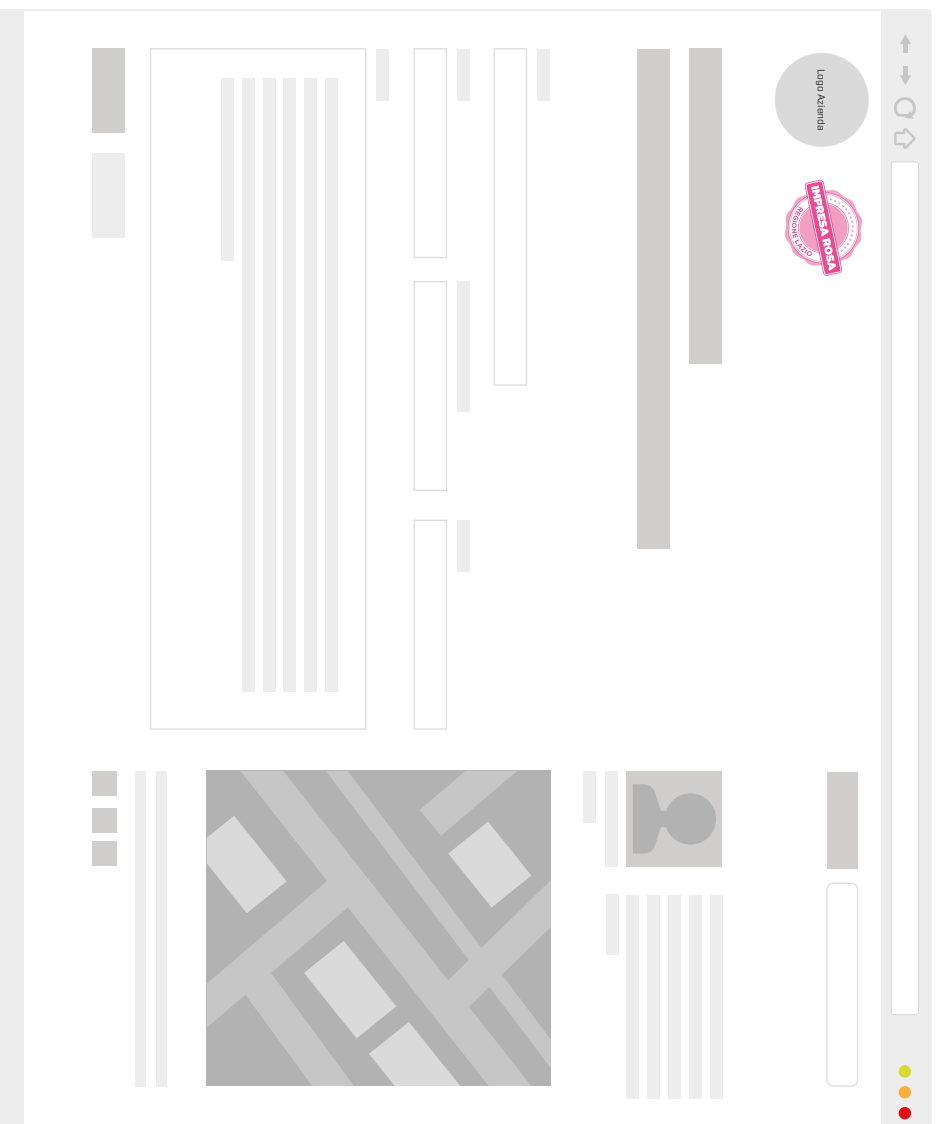


TUTTI GLI ALTRI SFONDI FOTOGRAFICI



ESEMPI DI APPLICAZIONE DEL LOGO SU MATERIALE DI COMUNICAZIONE

SITO WEB



ESEMPI DI APPLICAZIONE DEL LOGO SU MATERIALE DI COMUNICAZIONE

TARGA



DOWNLOAD

Il logo nei vari formati e il manuale d'uso sono disponibili alla pagina:

<https://www.regione.lazio.it/impresarosa>



REGIONE
LAZIO

IMPRESA ROSA | MANUALE D'USO DEL LOGO

Linee guida 1.0